

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2615 del 09/05/2024
Oggetto	Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati. Sito orfano "COMER" ubicato in Via Piemonte n. 48-50 nel Comune di Sassuolo (MO). Approvazione del Progetto di Messa in Sicurezza del sito.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-2701 del 08/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove MAGGIO 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SAC Modena
U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati
Pratica Sinadoc n. 9639/2023

OGGETTO: Artt. 242 e 250 del D. Lgs. 152/2006. Bonifica di Siti Contaminati.
Sito orfano “COMER” ubicato in Via Piemonte n. 48-50 nel Comune di Sassuolo (MO). **Approvazione del Progetto di Messa in Sicurezza del sito.**

Vista la L.R. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (ARPAE) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

vista la D.G.R. Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*”, periodicamente rinnovata, che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte dal SAC di Modena di ARPAE;

viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui sopra;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 108/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena;
- la D.D.G. n. 129/2022 di rinnovo degli Incarichi di Funzione istituiti in ARPAE Emilia-Romagna;
- la D.D.G. n. 163/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

richiamato il D. Lgs. 152/2006 e, in particolare, l’art. 242 (“procedure operative ed amministrative in materia di bonifica di siti contaminati”) e l’art. 250 (“bonifica da parte dell’amministrazione”);

premesso che:

- con D.M. del 26/02/2003, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha inserito l’area denominata “Ditta Comer” nella perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN) “Sassuolo Scandiano” (sito individuato con D.M. del 18 settembre 2001 n. 468);

- nel documento “Piano di Caratterizzazione di 3 siti contaminati denominati “ditta Comer”, Ponte Veggia e Residenziale Sassuolo 2” del 2007, redatto da Arpa e approvato dal Ministero, viene redatta una ricostruzione storica del sito da cui si evince quanto segue:
 - il vuoto lasciato in loco da un’attività estrattiva svolta nell’area in passato venne utilizzato dalle industrie ceramiche della zona come discarica per rifiuti ceramici; prima del D.P.R. 915 del 1982, come si legge nel documento sopra citato, “non esistevano regole né adeguate tecnologie per gestire la crescente quantità di rifiuti della depurazione ... Ciò indusse molte aziende a disfarsi di tali materiali ... interrandoli nelle adiacenze degli stabilimenti o scaricandoli nelle aree golenali dei corsi d’acqua.”;
 - tra il 1994 e il 1995, la ditta Gruppo Ceramiche Sichenia interviene in qualità di proprietario eseguendo una bonifica parziale dell’area bonificando fino al confine con la ditta “Comer” (la porzione ancora contaminata viene isolata con teli plastici);
- con D.M. del 11/01/2013, il Ministero ha individuato il comprensorio di Sassuolo-Scandiano tra quelli non più ricompresi tra i siti di bonifica di interesse nazionale indicando la Regione quale ente subentrante al Ministero nella titolarità dei procedimenti di bonifica ai sensi del Titolo V - Parte IV del D. Lgs. 152/06;
- con nota prot. 114750 del 25/11/2013, la Regione Emilia Romagna ha precisato che, poiché nell’ordinamento regionale le funzioni in materia di bonifica di siti contaminati attribuite dal D. Lgs. 152/06 alla Regione sono state con Legge Regionale 5 del 2006 attribuite alle Province, “l’art. 1 comma 2 del DM 11/01/2013 vada letto come attestazione del trasferimento delle funzioni ministeriali in ordine alle procedure di bonifica del sito “Sassuolo-Scandiano” all’ente competente in base alle regole generali che, nell’ordinamento della Regione ER, risulta essere la Provincia.”;
- con nota prot. 12314 del 06/07/2016, considerata l’impossibilità di individuare con certezza il responsabile della contaminazione, lo scrivente Servizio di ARPAE invitava il Comune di Sassuolo ad attivarsi ai sensi dell’art. 250 del D. Lgs. 152/06 (“bonifica da parte dell’amministrazione”);
- a seguito dell’approvazione del Piano di Azione per la riqualificazione dei siti orfani, avvenuta con D.M. del 04/08/2022 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 12/10/2022), il Comune di Sassuolo è stato individuato quale soggetto attuatore esterno della bonifica del sito orfano in oggetto e risulta, pertanto, beneficiario delle risorse della Misura M2C4, Investimento 3.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

precisato che il sito in oggetto, residuo della bonifica di un’area caratterizzata dall’interramento di fanghi e rifiuti ceramici derivante dal presunto riempimento di una vecchia cava, è costituito dalle seguenti due subaree:

- il piazzale Nord della ditta “Comer”, ubicato in via Piemonte 48-50 nel Comune di Sassuolo (MO) e catastalmente identificato al Foglio 10, mappale 343 (all’interno del capannone si svolge allo stato attuale un’attività di commercializzazione di materiale ceramico);
- una stretta fascia perimetrale che insiste sulla limitrofa area verde di proprietà comunale (catastalmente identificata al Foglio 10, mappale 218 del Comune di Sassuolo);

visto il Progetto di Messa in Sicurezza trasmesso ai sensi dell’art. 250 del D. Lgs. 152/06 dal Comune di Sassuolo (MO), assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 218348 del 22/12/2023, in cui si propone quanto segue:

- impermeabilizzazione previa scarifica della superficie esterna al capannone privato e dell’adiacente striscia di area verde comunale con la posa rispettivamente di un tappetino di usura bituminoso e di uno strato di argilla certificata e biostuoia;
- sigillatura dei fori ancora aperti dei passati sondaggi;
- verifica dei pluviali interni al capannone, pulizia della fognatura esistente e realizzazione di nuova linea fognatura esterna;

preso atto che il proponente stima la durata degli interventi previsti in un periodo di circa 15 giorni lavorativi;

tenuto conto del parere igienico-sanitario trasmesso dall’Azienda USL di Modena, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 60954 del 02/04/2024;

tenuto conto del parere tecnico del Servizio Territoriale di Modena di ARPAE, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 65928 del 09/04/2024;

preso atto che:

- in data 09/04/2024 si è tenuta la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare l’elaborato progettuale trasmesso dal Comune proponente ai sensi dell’art. 250 del citato decreto;
- dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni puntualmente riportate nel relativo Verbale (Rif. a Verbale n. BS/07/2024, trasmesso con prot. 82367 del 06/05/2024), la Conferenza di servizi ha espresso parere favorevole all’approvazione del progetto di messa in sicurezza precisando che dovrà essere garantita nel tempo la verifica delle superfici così impermeabilizzate evitandone il loro deterioramento;
- il suddetto verbale della Conferenza di servizi del 09/04/2024 (trasmesso in data 06/05/2024 con prot. 82367) è stato sottoscritto dal Comune di Sassuolo con prot. 83434 del 07/05/2024;

fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell’ “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell’Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

su proposta del Responsabile del Procedimento sulla base degli esiti dell’istruttoria espletata;

LA DIRIGENTE DETERMINA

- 1. di STABILIRE**, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi del 09/04/2024 assunti con la presente determinazione, che il Progetto di Messa in Sicurezza contenuto nell’elaborato tecnico “*PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA SITO ORFANO COMER PNRR EU NEXT GENERATION M2C4 CUP F88G2200060006 - CIG 9905800CBF*”, trasmesso dal Comune di Sassuolo (MO) ai sensi dell’art. 250 del D. Lgs. 152/06 e assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 218348 del 22/12/2023, è da intendersi formalmente come Progetto di Messa in Sicurezza Permanente (MiSP);
- 2. di APPROVARE**, sulla base degli esiti della Conferenza di servizi del 09/04/2024 assunti con la presente determinazione, il Progetto di Messa in Sicurezza trasmesso dal Comune di Sassuolo (MO) ai sensi dell’art. 250 del D. Lgs. 152/06, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 218348 del 22/12/2023, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**
 - 2.1.** dovrà essere garantita l’impermeabilizzazione (o il rifacimento) della caditoia delle acque meteoriche e del tratto di collettore (circa 7-8 m) in coincidenza con l’areale contaminato sull’angolo Nord Est, in quanto può costituire punto di infiltrazione;

- 2.2. si dovrà garantire nel tempo la verifica e il monitoraggio delle superfici così impermeabilizzate evitando il loro deterioramento;
3. **di disporre** che le date di esecuzione degli interventi previsti e di eventuali attività di indagini integrative di altra natura dovranno essere preventivamente comunicate ad ARPAE con un preavviso minimo di **sette (7)** giorni lavorativi, al fine di consentire la presenza in campo dei tecnici del Servizio Territoriale e l'espletamento della propria attività di campionamento in contraddittorio;
 4. **di informare** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati del SAC di Modena di ARPAE, con sede a Modena in Via Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
 5. **di rendere noto** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
 6. **di trasmettere** copia del presente atto alla ditta "COMER di Gilli Alessandro & C. S.n.c." con sede legale in Via Piemonte n. 48 nel Comune di Sassuolo (MO), al Servizio Ambiente e al Servizio Urbanistica del Comune di Sassuolo (MO), al Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Territoriale di Modena di ARPAE - Unità Presidio territoriale di Maranello (MO), al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena, ciascuno per gli eventuali obblighi di competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.